

Eminentissimo Signor Cardinale,
Eccellentissimo Arcivescovo di Amalfi-Cava dei Signor Sindaco di Scala,
Autorità civili e militari tutte,
Carissimo Padre Enzo, instancabile promotore di iniziative lungimiranti e
che infondono entusiasmo,

la nostra presenza a Scala, nel novecentesimo secondo anniversario della nascita alla vita eterna del Beato Gerardo Sasso, ha un significato di devozione filiale nei confronti del Fondatore dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, oggi di Malta, e di interesse profondo nei confronti della terra e del mare da cui il Beato Gerardo trasse ispirazione per dar vita ad un nuovo modo di servire il Signore e il Prossimo.

Un'ispirazione che lo portò ai luoghi di origine del Cristianesimo e a quella Gerusalemme, ideale Città di Pace, Città Santa per le tre Religioni del Libro, ma rimasta travagliata e contesa sino ad oggi.

Il Beato Gerardo scelse di lasciare questa terra benedetta dalla bellezza e che sembra un punto di passaggio tra la terra e il cielo per recarsi nella Città Santa per eccellenza, ma anche tormentata e dove i pellegrini giungevano fiaccati dalla fatica e dalle avventure di un viaggio periglioso e difficile.

L'Ordine di Malta, unico rimasto tra i tanti Ordini ospedalieri nati nei primi secoli del secondo millennio, continua a professare questa vocazione per i luoghi del mondo tormentati e difficili: dai marciapiedi dei senza-tetto, al mare dove collabora al salvataggio di chi fugge da guerre e carestie, dalle terre di primo rifugio dei profughi ucraini, all'assistenza per la ricostruzione di Chiese devastate dal terrorismo islamico, alla grande maternità di Betlemme ove Cattolici, Ortodossi e Mussulmani assistono partorienti che al 90% appartengono a famiglie mussulmane.

Oggi la nostra presenza trae spunto anche da una nuova iniziativa di Padre Enzo: il film documentario sulla vita del Beato Gerardo e sulle attività del nostro Ordine sino ad oggi.

Un'iniziativa che per noi è una sfida perché ci espone all'attenzione di un pubblico vastissimo, quello di chi fedelmente segue Padre Enzo alla televisione e sui 'social media'. Quella "Brava Gente" a cui Padre Enzo si rivolge ogni sabato mattina. Un pubblico che in gran parte non ci conosce e alle cui domande dobbiamo prepararci a rispondere.

Chi siamo.

Quale il nostro carisma.

Quale il nostro valore aggiunto.

Come ci adatteremo alle sfide della modernità.

Domande fondamentali, semplici e complesse nello stesso tempo.

“Beato Gerardo Sasso Guerriero senza Spada” ci spinge a riflettere, a ripensare, ad aggiornare il modo con cui vediamo la nostra missione nel mondo globalizzato.

Grazie Padre Enzo.

E grazie a Sua Eminenza il Cardinal Tomasi che ci è stato vicino negli anni della riforma come Delegato Speciale del Santo Padre e continua ad esserci vicino con l'affetto e il calore che abbiamo imparato a conoscere.

Che il Signore ci benedica tutti!

